

# Rigoni Stern, i sentieri della memoria

Omaggio al grande scrittore veneto: 25 itinerari tra i boschi di Asiago dedicati alle sue opere

«**S**tanchi di giocare ci sdraiavamo ai piedi dei Quattro larici e a voce alta leggevo libri di avventure. Ognuno di noi era un personaggio: Corsaro Verde, Penna di Falco, Sandokan, Kim, il Capitano. Al tramonto salivamo tutti sulla cima degli alberi, ognuno aveva il suo, e, da lassù, si osservava in silenzio il cielo dove vagavano fantastiche nuvole rosse...», scrive Mario Rigoni Stern, raccontando le sue montagne e i luoghi del cuore nell'altopiano di Asiago, dove trascorreva i momenti più belli, fin da bambino. E dove sono nati tanti dei suoi migliori romanzi. Questi ricordi sono narrati nella prefazione di *Il sergente nella neve*: Rigoni Stern racconta la località Quattro Larici, a fianco a Villa Zecchin, in viale Autieri d'Italia ad Asiago. Uno dei luoghi della «terra di Mario» che adesso diventano itinerari: 25 percorsi, a piedi o in bicicletta, tra montagne, storia e natura. E' il progetto che vuole rendere omaggio al grande scrittore vicentino, dedicandogli itinerari legati alla sua figura e alle sue opere. Luoghi come il Sacrario militare di Asiago, che

## I LUOGHI



**Cima XII**  
La vetta più alta delle Prealpi vicentine



**Marcesina**  
Il vasto pianoro a nord-est dell'altopiano



**Trincea**  
Itinerari tra trincee e memoria



**Storia e natura** Lo scrittore vicentino Mario Rigoni Stern tra i suoi «boschi del cuore» ad Asiago

ospita i resti di circa 54 mila soldati italiani ed austro-ungarici, di cui lo scrittore narra nel suo romanzo *Le stagioni di Giacomo*, oppure Cima Portule, la montagna preferita di Rigoni Stern raccontata in *Amore di confine*. Arrivare a Cima Portule è una bella passeggiata percorrendo per tre chilometri la strada militare austriaca Erzherzog Eugen Strasse con belle vedute sulla Val Renzola, per poi imboccare un sentiero (826), che

sale ripido verso Porta Renzola e da qui risale il crinale fino ad arrivare al monte Kempel e poi rapidamente alla vetta, in due ore di cammino. Un altro dei 25 tragitti dedicati a Mario Rigoni Stern è quello che porta al Monte Zebio, dove si svolsero durissimi combattimenti tra il 1916 ed il 1917, che vengono raccontati nel suo romanzo *L'anno della vittoria*. A questo romanzo si riferiscono anche gli itinerari di Prà del Giglio, zona a sud

dell'altopiano, e della Val d'Assa, dove vi sono alcune grotte in cui sono stati ritrovati resti di animali preistorici e migliaia di incisioni rupestri di varie epoche. I siti delle incisioni si possono raggiungere sia da Roana, imboccando la mulattiera che inizia nella curva della provinciale di Asiago a 400 metri dal centro del paese oppure da Canove, attraverso la carrareccia che inizia a pochi metri dalla chiesa. Tutti percorsi in cui la componente



Ci sdraiavamo ai piedi dei Quattro larici e a voce alta leggevo libri di avventure

biografica di Rigoni Stern si incrocia con i racconti e gli episodi che appartengono alla storia e al vissuto delle genti dell'altopiano. Per conoscere i dettagli sugli itinerari e avere indicazioni sui percorsi si può fare riferimento al sito [www.iluoghidiirigonistern.it](http://www.iluoghidiirigonistern.it), dove si trovano anche informazioni sulla vita dello scrittore e sulla sua produzione narrativa. Da novembre, inoltre, sarà disponibile su Apple Store e Google Market un'app mobile per smartphone e tablet. Sono previste, poi, attività di geocaching che condurranno i giovani nei luoghi individuati dal progetto proponendo speciali cacce al tesoro attraverso l'uso di dispositivi Gps. Promuovere il turismo nei centri minori per diffondere il contesto culturale espresso dalle aree rurali è l'obiettivo di questo progetto Rural Emotion. Che mira a creare itinerari legati alle opere e alle figure di importanti artisti nati, vissuti o transitati in tali zone.

Ad aderire a questa iniziativa anche il Gruppo di Azione Locale Montagna Vicentina, che con il Comune di Asiago ha selezionato i luoghi correlati alla voce autentica ed autorevole di Mario Rigoni Stern. Uno tra i più notevoli autori della letteratura italiana del Novecento, che ha saputo descrivere in modo originale la cultura della gente di montagna.

**Lorenza Zago**

© RIPRODUZIONE RISERVATA